

INTERROGAZIONE SCRITTA E-1147/06  
di Jana Bobošíková (NI)  
al Consiglio

Oggetto: Importazione di pollame proveniente dai paesi terzi

L'Unione europea sta lottando contro la minaccia dell'influenza aviaria. Oltre al pericolo rappresentato dalla malattia, l'Unione valuta ugualmente le ripercussioni negative che interessano indirettamente il mercato del pollame nei paesi dell'Unione europea.

Gli agricoltori cechi riuniti in seno alla Camera dell'agricoltura della Repubblica ceca seguono con apprensione la situazione attuale nel settore dell'allevamento del pollame e sul mercato del pollame. Il problema principale è rappresentato, secondo loro, dall'enorme aumento delle importazioni di pollame provenienti dai paesi terzi verso l'Unione europea.

Potrebbe il Consiglio far sapere in che modo intende intervenire contro le importazioni di pollame? Intende limitare tali importazioni nel quadro del principio di precauzione rafforzata? In caso affermativo, quando saranno adottate tali misure di limitazione? Potrebbe inoltre rendere noto quando intende procedere ad acquisti di intervento di pollame sul mercato interno dell'Unione europea in modo da tutelare la produzione di pollame su tale mercato?